

SICUREZZA. Dura nota del **sindacato di polizia** contro i tagli al settore. «Oltre agli operatori penalizzati anche i cittadini»

Anche il **Siap** è pronto alla protesta : «Parco auto ridotto e senza benzina»

●●● “Il Sindacato Italiano Appartenenti **Polizia** catanese avvierà forme di protesta per chiedere le garanzie necessarie per il diritto di avere un servizio congruo e prioritario per la collettività”. Lo afferma il segretario provinciale del **Siap**, Tommaso Vendemmia, commentando gli ultimi tagli del Governo in materia di sicurezza.

“A Catania gli effetti di questi ultimi tagli saranno disastrosi, poiché come è noto, la **Questura** etnea è divisa in ben 19 edifici e molti di essi sono in

pessime condizioni d'uso e altri sono in fase di dismissione, senza sostituzione – continua Vendemmia - questo stato di cose lo paga sostanzialmente il cittadino e lo subisce il **poliziotto** a dispetto delle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il segretario provinciale del **Siap**, “La vera crisi del sistema operativo, però, è rappresentata dal taglio drastico dei fondi per le motorizzazioni. Il parco veicolare di Catania, che assicura la mobilità e il controllo del territorio, è attualmente, ridotto agli sgoccioli e, oltre a

dosare i carburanti, la **Polizia** catanese, delle 113 auto in dotazione ne ha fuori uso il 50%”. “Senza l'assegnazione di auto e denaro sufficiente, la sicurezza appare essere un problema solo dei poliziotti e dei vertici locali – conclude il rappresentante sindacale - che devono sopperire alla crisi del settore, e spesso gratis, infatti oltre il 50% degli straordinari è senza copertura finanziaria”. (*MCIA*)

(Nella foto una delle ultime proteste di piazza dei sindacati di **polizia** contro i tagli alla sicurezza)

